

Resoconto incontro rappresentanti parti sociali e mondo del lavoro

Il 12 maggio 2016, presso la Sala Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica (DIMES) dell'Università della Calabria, si è svolto un incontro con i rappresentanti delle parti sociali e del mondo del lavoro.

Nello specifico, l'incontro ha avuto come oggetto la presentazione dell'Offerta Formativa 2016/17 del DIMES.

Alla riunione, oltre a diversi docenti e ricercatori del DIMES, hanno partecipato i Sig.ri: Francesco Malara e Giampaolo Sammarco in rappresentanza della società Almaviva, Luciano Mallamaci in rappresentanza di ICT-SUD, Giovanni Labocetta in rappresentanza di DLVSystem, Francesco Cavallaro in rappresentanza di Telecom Italia, Pasquale Idà in rappresentanza di EXTRA SRL, Rosario Curia in rappresentanza di H2I s.r.l., Pietro D'Alessandro in rappresentanza di OKT s.r.l., Gianpaolo Scafuro in rappresentanza di posta Italiane S.p.A., Mario Ettore in rappresentanza di Exeura s.r.l., Antonio Polifemi in rappresentanza di ACI Informatica S.p.A., Domenico Costantino, rappresentante degli studenti e i Proff. Antonio Iera e Antonella Molinaro, dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Dopo un breve saluto di benvenuto da parte del Direttore del DIMES, Prof. Sergio Greco, viene illustrata l'offerta formativa dei corsi di laurea, triennali e magistrali, per l'A.A. 2016/17.

Il primo a prendere la parola è il Prof. Domenico Saccà, coordinatore del corso di laurea in Ingegneria Informatica (triennale e magistrale), il quale descrive, in dettaglio, i manifesti degli studi. In particolare, il Prof. Saccà ribadisce che il Corso di Studio in Ingegneria Informatica mira alla formazione di figure professionali orientate alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informatici complessi ed all'innovazione in campo tecnologico. Tali obiettivi sono conseguiti attraverso azioni formative per far acquisire agli studenti uno spettro abbastanza ampio di competenze con due finalità: (1) fornire una preparazione metodologica e formale che consenta di affrontare problematiche professionali specialistiche con elevato livello di complessità e (2) formare figure professionali da inserire subito nel mondo del lavoro con un bagaglio tecnico adeguato ad affrontarne le sfide tecnologiche e seguirne le evoluzioni. Il Corso di Studio prevede due indirizzi, il primo (indirizzo formativo) costruito in modo da dare maggior rilievo agli aspetti metodologici delle discipline informatiche, il secondo (indirizzo professionalizzante) maggiormente focalizzato su aspetti tecnologici ed applicativi dell'informatica. Si fa presente che entrambe le finalità sopra-menionate sono presenti in entrambi gli indirizzi e la differenza sta nel peso associato ad esse: per l'indirizzo formativo si pone l'accento prevalentemente sulla prima finalità mentre per l'indirizzo professionalizzante prevale la seconda finalità. L'indirizzo professionalizzante ha un unico percorso di studio che privilegia l'approfondimento delle tecnologie informatiche, che sono particolarmente richieste dal mercato del lavoro della laurea triennale. Questo indirizzo è particolarmente indicato per coloro che intendano immettersi immediatamente nel mondo del lavoro. Per l'indirizzo formativo sono previsti quattro percorsi di studio: informatica, automazione, telecomunicazioni e generale. L'introduzione di tali percorsi ha il duplice obiettivo di consentire agli studenti una personalizzazione dell'iter formativo per rendere quest'ultimo più vicino alle proprie inclinazioni e di approfondire la preparazione necessaria per il proseguimento degli studi in diversi Corsi di Studio Magistrale ed, in particolare, per tre delle Lauree Magistrali offerte dal DIMES, corrispondenti ai primi tre percorsi di studio: Ingegneria Informatica, Ingegneria dell'Automazione ed Ingegneria delle Telecomunicazioni. Il quarto percorso di studio, quello generale, permette di costruire un piano di studio multi-disciplinare attraverso un'opportuna selezione degli insegnamenti a scelta. Per quanto riguarda il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Informatica, il Prof. Saccà dichiara che il corso mira all'approfondimento degli aspetti più metodologici dell'Ingegneria Informatica con particolare riferimento a quelli che richiedono un elevato livello di astrazione, al miglioramento delle capacità di modellazione della realtà, all'acquisizione di un'adeguata maturità nei processi di integrazione di competenze e tecnologie diverse e sofisticate ed all'affinamento della capacità di interazione nei processi di innovazione tecnologica. Il Corso di Studio mira inoltre a raffinare la capacità di comunicare, in forma rigorosa ma sintetica e professionale, le esperienze

fatte in specifici campi applicativi, e di trasferire tali esperienze, riguardate come casi particolari di principi primi più generali, ad altri settori applicativi. Il percorso formativo, pertanto, formerà figure con eccellenti prospettive di impiego di elevata qualificazione professionale. Il Corso di Studio prevede quattro percorsi: cyber security, sistemi embedded, sistemi multimediali e sistemi informativi ambientali.

Successivamente, prende la parola il Prof. Giuseppe Cocorullo, coordinatore del corso di laurea in Ingegneria Elettronica (triennale e magistrale), il quale descrive, in dettaglio, i manifesti degli studi. Il Prof. Cocorullo precisa che il Corso di laurea in Ingegneria Elettronica ha l'obiettivo di formare una figura professionale caratterizzata da competenze e conoscenze tali da assicurarne un immediato impiego nell'ambito delle aziende che producono dispositivi e sistemi elettronici o incorporano elettronica nei loro prodotti. Il completamento del percorso formativo consente anche l'avvio di un'attività professionale grazie all'acquisita capacità di applicare la propria conoscenza allo sviluppo e alla realizzazione di progetti d'ingegneria elettronica che soddisfino requisiti definiti e specificati. La Laurea in Ingegneria Elettronica consente poi di proseguire gli studi attraverso l'accesso diretto a tre delle Lauree Magistrali offerte dal DIMES: in Ingegneria Elettronica, dell'Automazione e delle Telecomunicazioni. Per ciò che concerne la Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica, il Prof. Cocorullo dichiara che Il Corso di Studio ha come obiettivo la formazione di laureati di elevata specializzazione nei diversi settori dell'elettronica dotati, nel contempo, di solide basi metodologiche nell'area più vasta della ingegneria dell'informazione. La preparazione del laureato magistrale è tale da renderlo in grado di operare nei numerosi settori applicativi che ne utilizzano le competenze, di recepire, gestire e promuovere l'innovazione tecnologica, adeguandosi ai rapidi mutamenti tipici dei settori ad alta tecnologia.

Successivamente, prende la parola il Prof. Giuseppe Di Massa, coordinatore del corso di laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni, il quale descrive, in dettaglio, il manifesto degli studi. In particolare, il Prof. Di Massa ribadisce che attraverso questo corso di studio, unico sul territorio calabrese, il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica risponde all'esigenza di formare nel campo dell'ingegneria delle telecomunicazioni professionalità rivolte sia alle specifiche richieste occupazionali del territorio, sia a contesti più ampi del mercato del lavoro. Il corso di laurea si prefigge di fornire una cultura di base nell'ingegneria dell'informazione caratterizzando la formazione con abilità specifiche che permetteranno al laureato di affrontare e risolvere i problemi specifici delle reti e degli apparati di telecomunicazioni attraverso la capacità di pianificare, progettare, analizzare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi.

Infine, prende la parola il Prof. Domenico Famularo, in rappresentanza del coordinatore del corso di laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione, il quale descrive, in dettaglio, il manifesto degli studi. In particolare, il Prof. Famularo precisa che il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione è articolato in due curricula: Controllo dei Sistemi Elettrici per l'Energia e Smart Grids, e Sistemi Cyber-Fisici. Il Manifesto degli studi comprende sia insegnamenti di carattere metodologico, nei quali sono impartiti i fondamenti dell'Automatica, che insegnamenti di natura più applicativa, in cui vengono impartite nozioni di Robotica e Meccatronica, Informatica e Programmazione per i Sistemi Tempo-Reale, Tecnologie dei Sistemi di Controllo, Sistemi e Macchine Elettriche. Il corso si conclude con una tesi di laurea in cui lo studente ha la possibilità di partecipare a ricerche sviluppate dai docenti dell'Università anche in collaborazione con aziende, ad esempio nel campo del controllo di veicoli, della gestione delle reti elettriche di potenza, dell'automazione di sistemi manifatturieri e del controllo di processo in generale.

Terminata la presentazione dell'offerta formativa si dà ampio spazio agli interventi di alcuni dei convenuti.

Il primo a prendere la parola è l'Ing. Francesco Cavallaro di Telecom Italia. L'Ing. Cavallaro, pur riconoscendo, in base alla propria esperienza personale, che la qualità dei laureati nelle discipline dell'Ingegneria dell'Informazione dell'Unical sia buona, ritiene sia necessario ampliare lo spettro di conoscenze degli studenti in specifiche discipline che risultano essere presenti solo marginalmente nei manifesti degli studi presentati dai referenti dei diversi corsi di studio. In particolare, sarebbe auspicabile approfondire tematiche che riguardino la progettazione avanzata, condotta – possibilmente – all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari, le relazioni interpersonali, soprattutto nel mondo del lavoro, e la

presentazione (efficace), dei risultati ottenuti. Chiaramente, secondo l'Ing. Cavallaro, requisito imprescindibile di ogni laureato è una solida preparazione di base (a tal proposito, potrebbe essere auspicabile un aumento dei CFU negli ambiti della Matematica e della Fisica) che possa consentire di affrontare problemi diversi rispetto a quelli che, generalmente, sono analizzati (e risolti) nell'ambito dei corsi curriculari.

Prende la parola il dott. Francesco Malara della società Almaviva, il quale esprime la propria soddisfazione nel poter fornire un contributo alla formazione dei futuri ingegneri. Secondo il dott. Malara, il quale dissente parzialmente dall'intervento di chi lo ha preceduto, sarebbe auspicabile che i laureati Unical nelle discipline dell'Ingegneria dell'Informazione abbiano una maggiore specializzazione in alcune tematiche specifiche, oggigiorno particolarmente richieste dal mercato del lavoro. Tra queste, ad esempio, un ruolo fondamentale è certamente giocato dai sistemi software avanzati.

A questo punto, prende la parola il Dott. Labocchetta della società DLV System il quale riconosce che i manifesti degli studi che sono stati presentati rappresentano un buon compromesso fra una solida preparazione di base e una soddisfacente competenza acquisita in discipline più specifiche e applicative.

Interviene l'Ing. Mallamaci di ICT-SUD il quale esprime il proprio apprezzamento circa la qualità del lavoro fatto nei diversi corsi di studio. In particolare, l'Ing. Mallamaci auspica un coinvolgimento sempre maggiore delle aziende presenti sul territorio operanti nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione e ribadisce che il polo di Innovazione ICT-SUD opererà con sempre maggiore intensità per rappresentare un'efficiente struttura di raccordo fra Università e le aziende aderenti al polo di innovazione.

Prende la parola l'Ing. Idà della società EXTRA s.r.l. il quale ritiene fondamentale promuovere maggiormente le attività di stage in azienda; tali attività, infatti, le quali hanno un pregio fondamentale: consentono agli studenti/laureandi di cimentarsi in problemi pratici di interesse reale. A tal proposito, l'Ing. Idà riconosce che precedenti esperienze e collaborazioni instaurate con l'Università di Pisa hanno prodotto interessanti e positive ricadute all'interno dell'azienda EXTRA s.r.l..

Si apre, a questo punto, un ampio e approfondito dibattito e un confronto fra i docenti afferenti al DIMES e i rappresentanti del mondo del lavoro presenti, i quali, al termine dell'incontro, esprimono un orientamento più che favorevole alla proposta di offerta formativa 2016/17 avanzata dai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica dell'Università della Calabria.

Il Prof. Sergio Greco conclude l'incontro ringraziando tutti per la fattiva partecipazione.

In allegato, si riportano le firme dei rappresentati delle aziende intervenute al dibattito.

